



Città di Castel San Giovanni
Provincia di Piacenza
Settore IV: Sviluppo Urbano



N. 01/2021



EMERGENZA CORONAVIRUS. PROROGA DEI TITOLI EDILIZI FINO AL 29.07.2021

Disposizione tecnico-organizzativa (DTO 01/2021)¹ *(ai sensi dell'articolo 7/III del RUE e del c. 7, art. 4, L.R. n. 15/2013)*

L'art. 103, comma 2, del D.L. n. 18, del 17.03.2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, prevedeva la proroga straordinaria di 90 giorni della validità degli atti di assenso in scadenza dopo l'inizio dello stato di emergenza sanitaria, legandone la decorrenza alla data di cessazione dello stato di emergenza, la quale recentemente è stata prorogata al 30 aprile 2021.

Segnaliamo quindi che, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della delibera del 13 gennaio 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (collegata al D.L. 2/2021), che ha ufficialmente prorogato lo stato di emergenza sanitaria per Covid-19 fino al 30 aprile 2021, è estesa automaticamente al 29 luglio 2021 la validità degli atti di assenso in scadenza dopo l'inizio dello stato di emergenza sanitaria.

Si tratta, di fatto, di tutti i titoli edilizi esistenti, ossia degli atti indicati nell'art. 103 comma 2 del DL Cura Italia (18/2020, come modificato ed integrato dall'art. 3-bis del DL 125/2020, convertito dalla legge 159/2020), il quale prevede infatti la proroga straordinaria di 90 giorni della validità degli atti di assenso in scadenza dopo l'inizio dello stato di emergenza sanitaria, legandone la decorrenza alla data di cessazione dello stato di emergenza, portata appunto al 30 aprile 2021.

Riepilogando, quindi, è estesa fino al 29 luglio 2021 (90 giorni dopo il 30.04.2021) la validità di permessi di costruire e Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, oltre che autorizzazioni di ogni tipo (ambientali e paesaggistiche), concessioni, certificati e atti di assenso comunque denominati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni, in scadenza fra il 31 gennaio 2020, data di inizio dello stato di emergenza da Covid-19, e il 30 aprile 2021, attuale data della cessazione dello stato di emergenza.

Questa proroga è automatica (non occorrono condizioni di operatività - es. comunicazione al Comune competente) e generalizzata (cioè relativa a tutti i provvedimenti abilitativi).

Rimandiamo, per analogia di trattazione, alla DTO n. 02/2020 ed alla Circolare della Regione Emilia Romagna del 18 marzo 2020 (PG/020/0234624), in tema di sospensione dei termini amministrativi relativi ai procedimenti edilizi del marzo 2020.

In particolare, in linea anche con alcune indicazioni fornite lo scorso anno dall'Ance, è stato specificato:

¹ *La presente Disposizione Tecnico Organizzativa riveste carattere regolamentare.*
Settore Sviluppo Urbano – Ufficio Ambiente

- Sospensione dei procedimenti amministrativi: si applica a tutti i termini disciplinati dalla legge statale o regionale nell'ambito di un procedimento amministrativo pendente alla data del 30 aprile o iniziato successivamente. In particolare la sospensione opera nei procedimenti amministrativi relativi a:
 - pianificazione territoriale e urbanistica, generale e settoriale (procedure di approvazione di piani e varianti, accordi di programma, procedimenti unici, conferenze di servizi);
 - l'attività edilizia (procedimenti relativi al rilascio e al controllo dei titoli abilitativi PDC, CILA, Scia ecc.);
 - la gestione dei vincoli territoriali (paesaggistici, culturali, ambientali ecc.);
- Proroga della validità di atti: si applica a tutti gli atti di certificazione e ai provvedimenti abilitativi quali:
 - i certificati di destinazione urbanistica;
 - i permessi di costruire e le SCIA (con riferimento ai termini di inizio e conclusione dei lavori);
 - le autorizzazioni sismiche e gli atti autorizzativi, comunque denominati, rilasciati nell'ambito della gestione dei vincoli paesaggistici, ambientali e culturali.

Castel San Giovanni, venerdì 22 gennaio 2021

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SVILUPPO URBANO
ing. Silvano Gallerati



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA MACELLAZIONE DI SUINI A DOMICILIO (uso privato)

Al Sig. SINDACO
del Comune
di Castel San Giovanni

Il sottoscritto..... nato a il.....
residente in via/loc..... n. Comune di
tel. cell. C.F.....
componente di un nucleo familiare formato da n.persone e proprietario di n. suino/i allevati
presso la propria azienda con codice (se presente)

CHIEDE

l'autorizzazione per poter macellare n. suino/i per uso privato il giorno..... presso il proprio
domicilio sito in via/loc.l'inizio della macellazione è previsto per le
ore.....

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- incaricato e responsabile dell'applicazione del Reg. CE 1099/2009 in merito alla protezione degli animali durante la macellazione e l'abbattimento è il Sig.....
- si impegna ad assicurare che le operazioni di macellazione comprendano lo stordimento dell'animale con pistola a proiettile captivo, consapevole che l'inosservanza di tale disposizione comporta la sanzione amministrativa da euro 1.000 a euro 3.000 (art. 6, D. Lgs. 6 novembre 2013 n. 131);
- rende disponibili, per la visita veterinaria, la carcassa o le mezzane e i relativi visceri;
- la carne ed i salumi derivati saranno utilizzati per esclusivo consumo familiare.

Castel San Giovanni,

IL RICHIEDENTE

.....

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data..... dal Sig. residente in via/loc. di questo Comune, intesa ad ottenere l'autorizzazione a macellare al proprio domicilio n. suino/i per uso familiare;

Viste le dichiarazioni rese dall'interessato nella stessa domanda;

Visti gli articoli 1 e 13 del R.D. 20/12/1928 n. 3298;

AUTORIZZA

Il Sig. alla macellazione presso il proprio domicilio sito in via/loc..... di n. suino/i per uso familiare a condizione che il Servizio Veterinario dell'Az. USL di Piacenza esprima parere favorevole in calce.

Copia della presente disposizione, completa della parte di pertinenza del Servizio Veterinario, dovrà essere rimessa a questo Comune a cura del postulante.

Castel San Giovanni,

IL SINDACO

.....

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
U.O. IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Sede di.....

Vista la domanda dell'interessato; preso atto delle dichiarazioni rese dal medesimo nella stessa domanda; vista l'autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Castel San Giovanni, per quanto di competenza, si esprime parere:

CONTRARIO

per le motivazioni di seguito riportate:

.....
.....

FAVOREVOLE:

la visita è fissata per il giorno

.....

Il Veterinario Ufficiale

.....